

Riccardo Sanna, Paolo Crucili e Luigi Fondi rendono omaggio ad un grande esponente del Novecento italiano: Alessio Paternesì



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – Il Museo della Città – Civico e Diocesano ospita, a partire da sabato 23 maggio 2020, “I Giardini di Piero”, una mostra collettiva di Riccardo Sanna, Paolo Crucili e Luigi Fondi, allestita negli ambienti di Palazzo Vescovile e della Pinacoteca di San Francesco.

“Questa mostra – dichiara il Direttore del Museo Andrea Alessi – nasce come un omaggio che questi artisti rendono all’indiscusso talento di Alessio Paternesì, tra i più grandi esponenti del Novecento italiano. Artista che ha dedicato parte della sua ricerca creativa proprio allo studio di Piero della Francesca, da cui deriva il titolo di questa rassegna celebrativa che rimanda sia al tributo che egli fece per il quinto centenario della nascita del grande esponente del Rinascimento, sia al tema dei giardini, chiaro riferimento alle opere pittoriche che eseguì per gran parte del suo

percorso artistico. Percorso che egli condivise con in più grandi nomi del panorama artistico e intellettuale internazionale del Novecento: da Afro a Franchina, passando per Zeffirelli, Sassu, Balthus e Matta.

La sua carriera – prosegue Alessi – inizia precocemente, all'età di 22 anni, dove venne invitato alla Quadriennale di Roma. Questa esposizione di lì a breve lo porterà ad esporre in tutto il mondo passando per la Caravan House di New York fino alla Nuova Casa della Cultura di Istanbul. Negli anni '90 dello scorso secolo esordisce come scultore con il monumento in bronzo dedicato nel 1998 ai Facchini di Santa Rosa, che venne installato in piazza della Repubblica a Viterbo. Le sue figure ricordano la sua terra, tra atmosfere sospese e idilli incantati.

Sono particolarmente grato a Sanna, Crucili, e Fondi per questo omaggio. Così com'è grazie al loro interessamento che sarà possibile godere di cinque prestiti eccezionali opera di Paternesi, che arricchiranno il già ricco percorso espositivo pensato in suo onore e che si snoderà tra le monumentali sale del museo di Palazzo Vescovile fino alla quadreria di San Francesco”.

La mostra sarà ospitata al Museo della città – civico e diocesano fino a data che verrà comunicata, e se sarà possibile seguirà un aperitivo a cura dell'Azienda Agricola “Villa Sant'Erasmus Ravazzi” con un intrattenimento musicale del chitarrista Tony Ranocchia, a chiusura dell'evento.

L'ingresso è libero.